

Miss Imposta

Le imposte sono belle, anche se invero pochi, al momento, tra cui il Ministro Tommaso Padoa Schioppa, così pensano. E allora, perché non fare un bel concorso di bellezza?

Una bella imposta, ogni anno, con selezioni preventive, imposta per imposta, svolte nelle varie sedi regionali.

Solo poche imposte potranno partecipare alla finale, le migliori

La serata finale la si farà presso il Ministero dell'Economia, con Presidente della Giuria, a vita, il Ministro Padoa Schioppa, anche nei concorsi futuri, quando non sarà più Ministro. Da casa si potrà votare, in via telematica (Entratel può servire anche a

questo) e con il sito sipotrà fare una donazione di 1 euro (tipo 8 per mille). Per assicurare l'audience, a chi vota si dà un buono d'imposta di euro 10 da utilizzare con la dichiarazione da

presentare e, tra tutti, si estrarrà un contribuente cui abbonare al cento per cento una imposta a sua scelta, per l'anno precedente. Al telefono si darà il codice fiscale, e si dovrà motivare perché si vota quella imposta.

A livello nazionale, l'imposta che vincerà resterà immutata almeno per un anno, e quello sì che sarà un bel risultato, da tutti apprezzato.

A quando il concorso Miss Imposta 2008? Se sarà un successo, sipotrà poi pensare a Miss Imposta nel Mondo, e così via.

Intanto diamoci alla lettura, per prepararci; sipotrà scegliere tra "La Storia della bellezza" e la recente "La Storia della bruttezza", ambedue di Umberto Eco.

A ciascuno il suo. In ogni caso, arduo appare ogni pronostico.

Giuseppe Rebecea

